



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 303

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 E REGOLAMENTO URBANISTICO - EDILIZIO PROVINCIALE APPROVATO CON D.P.P. 19 MAGGIO 2017 N. 8-61/LEG. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ZONA D2A IN VIA STELLA A RAVINA.

Il giorno 21.12.2020 ad ore 09.27 si è riunita, in videoconferenza nella sala delle adunanze consiliari, la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
 vicesindaco **Stanchina Roberto**
 assessori **Baggia Monica**
 Bozzarelli Elisabetta
 Facchin Ezio
 Franzoia Mariachiara
 Maule Chiara

Assenti: assessori **Panetta Salvatore**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/329 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premesso che il Piano Regolatore Generale del Comune di Trento (di seguito per brevità PRG) individua nel Comune Catastale di Ravina, in via Stella, una zona D2a – zone produttive del settore secondario di nuovo impianto di livello provinciale, disciplinate dall'articolo 46 delle relative Norme di attuazione (di seguito per brevità NdA del PRG), con vincolo di formazione di un Piano attuativo esteso all'intera zona risultante dalla cartografia del PRG ai sensi della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 e s.m. (di seguito per brevità L.p. 15/2015);

preso atto che con deliberazione 8 ottobre 2002 n. 132 il Consiglio comunale ha approvato il Piano attuativo a fini speciali per insediamenti produttivi (di seguito per brevità PIP) a Ravina su un'area individuata dal PUP 87 quale ampliamento verso sud dell'area produttiva esistente;

ricordato che, sebbene il PIP approvato nel 2002 risultasse esteso a tutta la zona individuata dal PUP sopracitato per un ammontare di 20 ettari circa, le procedure di attuazione messe in atto da Comune e Provincia si sono concentrate sui soli comparti posti a nord della bretellina di collegamento fra la S.P. 90 e il nuovo casello autostradale di Trento sud, ovvero quelli contraddistinti dalle sigle "C1" e "C2";

dato atto che nel 2012 il PIP, secondo quanto previsto dall'art. 52, comma 3 della L.p. 4 marzo 2008 n. 1, è giunto a scadenza prima che fossero ultimate le opere di urbanizzazione sulle aree nel frattempo espropriate e pertanto necessitava di una riapprovazione;

dato atto altresì che la Giunta comunale nella seduta del 15 ottobre 2012 ha ritenuto opportuno limitare il nuovo Piano attuativo ai soli comparti C1 e C2, facendo quindi scadere contestualmente la rimanente parte di Piano attuativo per la quale non era stato ancora effettuato l'esproprio;

atteso che il nuovo "piano attuativo di iniziativa pubblica per gli insediamenti produttivi zona D2a in Via Stella a Ravina" (di seguito per brevità PIP), redatto nel 2013, oltre alla progettazione esecutiva dei comparti C1 e C2 sopracitati, ha previsto anche alcune modifiche al Piano Regolatore Generale che hanno comportato l'avvio dell'iter di Variante al PRG, concluso con l'approvazione della Giunta provinciale avvenuta con deliberazione 30 dicembre 2013 n. 2798;

ritenuto che a oggi il Piano attuativo a fini speciali si può ritenere sostanzialmente concluso in quanto sono state completate le principali opere di urbanizzazione, quali le strade interne di collegamento, le reti tecnologiche, i parcheggi pubblici, la formazione dei piazzali alle diverse quote altimetriche e la sagomatura delle rampe, mentre rimangono in fase di esecuzione le opere relative al verde pubblico e all'impianto di illuminazione pubblica;

considerato che, dall'approvazione del suddetto Piano, il Servizio Urbanistica e ambiente è stato chiamato più volte a esprimere pareri in merito all'interpretazione di alcuni articoli delle Norme di attuazione del piano o in merito alla richiesta di deroga alle prescrizioni in esse contenute;

atteso che detti pareri riguardavano la possibilità di variare la dimensione dei sub-comparti in percentuale maggiore rispetto a quella massima prevista dalle Norme di attuazione (pari al 15%), nonché la variazione di posizione e la quantità degli accessi carrabili ai sub-comparti rispetto a quanto riportato negli elaborati grafici e che gli uffici comunali e provinciali hanno espresso pareri favorevoli rispetto alle sole variazioni dimensionali, ma non in riferimento al numero degli accessi;

rilevato che le esigenze delle imprese insediate o che intendano insediarsi in quest'area sono in continuo mutamento e che, per agevolarle in tal senso, si è reso necessario predisporre una Variante normativa al Piano allo scopo di rendere più flessibili le prescrizioni precedentemente impartite, pur salvaguardando le linee guida che definiscono l'assetto della zona, considerato che molte di queste prescrizioni erano finalizzate a non condizionare la realizzazione delle opere di infrastrutturazione dell'area, oggi di fatto completate;

tenuto conto che la Giunta comunale nella seduta del giorno 1° giugno 2020 ha deciso di condividere, per le motivazioni sopra esposte, la necessità di una Variante normativa al Piano approvato nel 2013, incaricando pertanto il Servizio Urbanistica e ambiente a procedere con

la predisposizione degli elaborati di Variante per la conseguente approvazione da parte della Giunta comunale medesima;

richiamata la nota prot. n. 48863 del 24 febbraio 2020 con la quale sono stati interpellati Trentino Sviluppo S.p.a. e il Servizio Sviluppo economico della P.A.T. per la condivisione delle modifiche al Piano;

rilevato che Trentino Sviluppo S.p.a. con nota assunta al protocollo n. 54783 del 2 marzo 2020, ha manifestato il proprio assenso a condizione che la Variante normativa al PIP “non costituisca ostacolo o impedimento all’edificazione diretta di eventuali nuove iniziative”;

considerato che lo scopo di questa Variante è proprio quello di flessibilizzare le regole per l’insediamento delle Aziende;

rilevato inoltre che con nota protocollo n. 61740 del 9 marzo 2020 il Servizio Sviluppo economico della P.A.T. ha fra le altre cose comunicato che “non vi è alcuna contrarietà alla possibilità di aprire ulteriori accessi lungo la viabilità appena realizzata, a condizione che tale circostanza sia debitamente giustificata da parte del richiedente e sia comunque subordinata al parere vincolante dell’ente gestore della strada stessa. Al fine di non rendere vano quanto già realizzato si ritiene che tali accessi non debbano sostituire quelli già previsti, ma vadano ad integrarli al fine di soddisfare particolari esigenze delle aziende. Analoghe considerazioni possono essere fatte anche relativamente a possibili variazioni dimensionali dei subcomparti, a patto che però le stesse non compromettano la funzionalità dell’intero reticolo viabilistico o stravolgano l’impianto del Piano stesso. Si ritiene pertanto di condividere in linea di massima la possibilità di effettuare una variante normativa al piano in parola, consentendo una maggiore elasticità nell’individuazione degli accessi e della suddivisione dei comparti.”;

ritenuto necessario subordinare le variazioni qui proposte all’espressione di parere da parte degli Uffici comunali o provinciali competenti allo scopo di evitare che tali modifiche possano inficiare le potenzialità dei lotti adiacenti e le caratteristiche principali di viabilità già definite;

considerato che, ai sensi di quanto disposto dalla Legge provinciale 30.11.1992 n. 23, è stato comunicato l’avvio del procedimento amministrativo ai proprietari delle aree ricadenti nel perimetro del Piano attuativo nonché ai soggetti interessati da detta Variante con note di data 05.08.2020 prot. n. 170412 e n. 170399;

tenuto conto che, a seguito della comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di cui sopra, in data 27 agosto 2020 prot. n. 188349, è pervenuto il parere favorevole del Servizio Industria, ricerca e minerario della P.A.T., mentre in data 4 settembre 2020, prot. n. 195106, Trentino Sviluppo S.p.a. ha trasmesso la seguente proposta: “traslazione degli allineamenti obbligatori verso la strada interna dei sub-comparti C.1.A, C.1.C e C.1.E per poterli valorizzare essendo gli stessi i più penalizzati sia in termini di superficie che posizione.”;

rilevato che con nota del 13 ottobre 2020 prot. n. 228687 è stato comunicato a Trentino Sviluppo S.p.a. di non poter accogliere la suddetta proposta, poiché comprometterebbe in maniera sostanziale il sistema degli allineamenti, una delle poche cifre distintive del Piano, peraltro già rispettata e realizzata sul lato est e poiché la viabilità interna si caratterizza anche grazie alla simmetria di questi allineamenti;

considerato che la segnalazione di Trentino Sviluppo S.p.a. è tuttavia meritevole di attenzione, tanto che il problema sollevato è stato affrontato con una precisazione di tipo normativo ovvero procedendo con una modifica integrativa al comma 3.3 dell’articolo 4 delle “Norme Tecniche di attuazione e allegati a carattere prescrittivo e indicativo” che prevede la possibilità di variazioni dimensionali dei sub-comparti anche attraverso il loro accorpamento;

ribadito che tutte le modifiche da apportare al PIP approvato nel 2013 sono meramente di carattere normativo;

precisato che le NTA del PIP sono state aggiornate alle nuove disposizioni normative, in particolare ai nuovi sistemi di definizione delle grandezze e dei parametri urbanistici utilizzati negli interventi di gestione e trasformazione del territorio, introdotti con la “Variante di adeguamento al Regolamento urbanistico-edilizio provinciale” approvata con D.G.P. n. 1503 di data 4 ottobre 2019;

atteso che sulle modifiche normative in argomento è stato espresso parere favorevole da parte del Servizio Opere di urbanizzazione primaria e dal Servizio Gestione strade e parchi, così come risulta dal verbale, prot. n. 216194 di data 30 settembre 2020, avente oggetto: “Piano attuativo per specifiche finalità per insediamenti produttivi – zona D2a di Via Stella a Ravina – Variante. Conferenza dei servizi e contestuale espressione di parere – Verbale della riunione 17 settembre 2020”;

preso atto che la CPC ha esaminato la richiesta di adeguamento normativo del

Piano attuativo di cui trattasi nella seduta di data 26 ottobre 2020 rilasciando, con protocollo n. 252063 di data 6 novembre 2020, la relativa autorizzazione paesaggistica senza prescrizioni;

visto che, ai sensi dell'articolo 51, comma 4 della L.p. 15/2015, il Piano attuativo in oggetto è stato depositato per la presentazione di eventuali osservazioni nel pubblico interesse presso il Servizio Urbanistica e ambiente – Ufficio Piani urbanistici, per 20 giorni, dal 17 novembre 2020 fino al 7 dicembre 2020 compreso, e che in tale periodo non sono pervenute osservazioni;

dato atto che ai sensi dell'articolo articolo 30, comma 2, lettera b) del Regolamento del decentramento, gli elaborati del Piano attuativo in oggetto sono stati trasmessi alla Circoscrizione Ravina-Romagnano in data 12 novembre 2020 prot. n. 257683;

atteso che la proposta di Variante normativa al PIP è conforme alle previsioni del PRG in vigore e a quelle della “Variante 2019”, adottata definitivamente dal Consiglio comunale con deliberazione 19 giugno 2020 n. 80;

ritenuta quindi la proposta di Variante normativa al Piano attuativo di iniziativa pubblica per gli insediamenti produttivi congrua e meritevole di approvazione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 29.07.2020 n. 120;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 115 e 12.09.2017 n. 113;
- il Regolamento edilizio comunale approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 04.06.2019 n. 73 e 14.07.2020 n. 104;
- la L.p. 04.08.2015 n. 15 e s.m.;
- il Regolamento urbanistico – edilizio provinciale approvato con D.P.P. 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg.;
- il Piano Regolatore Generale vigente;

atteso inoltre che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 51, comma 4 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15, nonché della lettera h) del

punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2020-2022;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 51 della L.p. 15/2015, la Variante normativa al Piano attuativo di iniziativa pubblica per gli insediamenti produttivi zona D2a in via Stella a Ravina, sulla base del progetto costituito dai seguenti allegati:
 - Allegato n. 1: Tav. 10 - Relazione illustrativa;
 - Allegato n. 2: Tav. 11 - Norme tecniche di attuazione e allegati a carattere prescrittivo e indicativo;entrambi datati ottobre 2020, nei quali si richiama la presente, che firmati dal Segretario formano parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il Piano in oggetto è stato depositato, ai sensi dell'articolo 51, comma 4 della L.p. 15/2015, per la presentazione di eventuali osservazioni nel pubblico interesse presso il Servizio Urbanistica e ambiente – Ufficio Piani urbanistici dal 17 novembre 2020 fino al 7 dicembre 2020 compreso, e che in tale periodo non sono pervenute osservazioni.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 E REGOLAMENTO URBANISTICO - EDILIZIO PROVINCIALE APPROVATO CON D.P.P. 19 MAGGIO 2017 N. 8-61/LEG. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ZONA D2A IN VIA STELLA A RAVINA.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 i Componenti Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 21.12.2020

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Moresco Lorenza



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 329 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 E REGOLAMENTO URBANISTICO - EDILIZIO PROVINCIALE APPROVATO CON D.P.P. 19 MAGGIO 2017 N. 8-61/LEG. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ZONA D2A IN VIA STELLA A RAVINA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 14 dicembre 2020

Servizio Urbanistica e ambiente
Il Dirigente
arch. Giuliano Stelzer
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 329 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 E REGOLAMENTO URBANISTICO - EDILIZIO PROVINCIALE APPROVATO CON D.P.P. 19 MAGGIO 2017 N. 8-61/LEG. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ZONA D2A IN VIA STELLA A RAVINA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 15.12.2020